

The background of the slide is a light blue color. It is populated with numerous stylized, flat-design illustrations of people of various ethnicities, ages, and genders. These figures are depicted in a variety of dynamic poses, such as walking, running, jumping, and dancing. Some are wearing casual clothing like t-shirts and jeans, while others are in more formal or specific outfits like a red dress or overalls. The figures are scattered around a central white rounded rectangle that contains the main text.

Fasi del progetto in classe



Obiettivo

Esplorare il concetto di "casa" e "famiglia", stimolando nei bambini la riflessione sulla quotidianità di ciascuno, sulle differenze e somiglianze tra le diverse realtà familiari e sul sogno di un futuro ideale.



Fase 1: osservazione del quadro 'Lugar Natal' Di Eduardo Kingman

Mostrare il quadro ai bambini e invitarli a guardare attentamente l'immagine e a descrivere cosa vedono. Chiedere loro di riflettere su quale possa essere la "quotidianità" delle persone nelle case rappresentate nel quadro e come quella realtà possa differire o somigliare alla loro vita.

1

2

Sollecitare i bambini a riflettere sulle differenze e somiglianze nelle routine quotidiane. Ad esempio, parlare di come alcune persone si alzano presto per andare a lavorare, mentre altre potrebbero vivere in ambienti più rurali, o come alcune famiglie passano il tempo insieme a casa, mentre altre sono più lontane o hanno abitudini diverse.

Raccogliere le riflessioni dei bambini e mettere in evidenza come le diverse realtà di casa possano esistere nella società, dando a ciascuno una visione di comprensione e rispetto per la diversità.

3



Fase 2: visione di un video sulle famiglie



1

Le insegnanti creano un video che combina spezzoni di cartoni animati, che mostrano diverse tipologie di famiglie. È importante che il video rappresenti la diversità in modo positivo, senza giudizi.

2

I bambini guardano il video in aula e dopo la visione, si chiede cosa ne pensano. Quali famiglie hanno visto? Cosa le rende speciali o simili alle loro? In cosa sono diverse? Invitare i bambini a parlare delle loro famiglie e delle abitudini quotidiane che condividono con i loro familiari.

3

La discussione aiuterà i bambini a comprendere che esistono molteplici modalità di famiglia e che ogni famiglia è unica, ma tutte hanno in comune l'amore, il sostegno reciproco e il desiderio di stare insieme.





Fase 3: lettura della filastrocca

1

Le insegnanti leggono una filastrocca che parli della famiglia, della casa e dei sogni. Potrebbe essere una filastrocca di autori italiani o una creata appositamente per l'occasione (come 'La casa' in esempio).

2

Dopo la lettura, chiedono ai bambini cosa significa per loro "casa" e 'famiglia'. Possono usare le parole della filastrocca per esprimere le loro sensazioni.

3

La lettura e il dialogo aiuteranno a rafforzare il concetto di "casa" come luogo sicuro e accogliente, non solo fisico, ma anche affettivo.

Per la sua felicità,
la sua casa ognuno l' ha.
Lì ci sta chi ci vuol bene,
ci si vive tutti insieme.
Sia pur brutta, sia piccina;
ma è la nostra casettina.

Pur la chiocciola che va
per le vie di fosso in fosso,
per i monti e per i piani,
se la porta sempre addosso:
perchè è triste esser lontani
dalla propria casettina.

Fase 4: osservazione di altri quadri

Presentazione di altri due quadri:

1

- "I mangiatori di patate" di Vincent Van Gogh, che rappresenta una scena di vita contadina semplice e quotidiana.

- "La famiglia Bianchini" di Giuseppe Ciseri, che rappresenta un'immagine di famiglia borghese e tradizionale.

2

Chiedere ai bambini di osservare attentamente ogni quadro e di descrivere cosa vedono oltre che a fare paragoni tra i diversi quadri e tra le immagini viste nei cartoni. Quali ambienti, quali abitudini o tipi di famiglia sono rappresentati? Quali emozioni suscitano questi quadri?

3

Rafforzare l'idea che "casa" e "famiglia" possono essere espressi in modi diversi, ma che l'amore, il sostegno e la quotidianità sono valori universali.



Fase 5: creazione di un cartellone con foto

Chiedere ai bambini di portare da casa delle foto che per loro rappresentano il concetto di "casa". Le foto potrebbero essere della loro casa, della loro famiglia, o di luoghi speciali che per loro sono importanti. Ogni bambino descrive brevemente la foto che ha portato, spiegando perché è significativa per lui.

1

2

Le insegnanti aiutano i bambini a ritagliare le foto e a creare un cartellone collettivo che unisce tutte le immagini, le quali vengono attaccate sul quadro iniziale (esempio realizzato da noi: 'La nostra idea di casa')

3

Il cartellone diventa un simbolo delle diverse "case" e "famiglie" che ogni bambino vive, con le sue caratteristiche uniche.



Fase 6: realizzazione della casa dei sogni

Materiale: Fornire ai bambini dei cartoncini colorati, forbici, colla, pennarelli e altri materiali per creare il loro progetto.

1

Ogni bambino crea la propria casa ideale, utilizzando i materiali a disposizione. Possono disegnare, ritagliare, incollare e decorare la casa come la immaginano.

Possono includere stanze, giardini, mobili o qualsiasi altro elemento che rappresenti per loro una casa perfetta. Una volta terminato il lavoretto, ogni bambino presenta la propria casa ai compagni, spiegando cosa ha creato e perché ha scelto determinati elementi.

2

I lavori dei bambini vengono esposti in classe, formando un 'villaggio' delle "case dei sogni". Si conclude il progetto con una riflessione collettiva su come la casa sia un luogo speciale per ognuno e come ogni bambino abbia una visione unica di cosa significhi "casa" e "famiglia".



Conclusione

Alla fine del progetto, i bambini avranno esplorato e compreso il concetto di casa da diverse prospettive: quella artistica, familiare, quotidiana e dei sogni. Hanno sviluppato la consapevolezza delle diversità nelle esperienze familiari e hanno avuto l'opportunità di esprimere la loro creatività, concludendo con un'opera che riflette la loro visione personale della "casa".



The image features a light blue background with a central white rounded rectangle containing the word "Fine!". Surrounding this central element are numerous stylized, flat-design illustrations of people of various ethnicities, ages, and genders. They are depicted in a variety of dynamic poses, including walking, dancing, jumping, and standing. The clothing is colorful and varied, including sweaters, t-shirts, shorts, skirts, and dresses. The overall composition is a vibrant and inclusive representation of human diversity.

Fine!